

La sottoscritta *Galliano Mariarosa*, nata ad *Acqui Terme*, il *28/09/1954* e residente in *Strevi*, Via Della Rocca n° 4, Codice fiscale *GLLMRS54P68A052U* e sottoscritto *Miorano Gian franco* nato ad *Alessandria* il *04/10/1954* e residente a *Strevi*, Via Della Rocca n° 4, Codice Fiscale *MRNGFR54R04A182I*

Sotto la nostra responsabilità dichiariamo:

Di aver conosciuto personalmente la bambina *Carla Ederoclide* insieme a mia sorella *Galliano Graziella* e a mio cognato *Rubino Francesco Marcello*. Sono venuti in Piemonte 5 giorni, dal giovedì *4/11/2004* al lunedì *8/11/2004* compreso e sono rimasti qualche giorno nella casa di mia sorella *Graziella* ad *Acqui Terme*.

Sapevo dell'esistenza di *Carla* nella loro vita, perché io e mia sorella ci sentiamo telefonicamente regolarmente e mi raccontava di questa richiesta che aveva ricevuto, i far vivere una vita familiare alla bambina, presso la sua abitazione nei fine settimana.

Sapevo dell'impegno piuttosto grande che si era assunta e che comportava di portare *Carla* anche alla visite mediche, per dei problemi di salute che erano stati spiegati a mia sorella.

Sapevo dell'esistenza di una sorellina di nome *Eleonora* che so essere stata anche lei a casa loro per qualche giorno.

Quando ho conosciuto di persona *Carla*, come madre mi sono resa subito conto che tra la bambina e mia sorella c'era una grandissima conoscenza, molto amore e affetto reciproco; la stessa cosa lo constatata anche con *Marcello*.

Avevano entrambe reciprocamente un comportamento spontaneo, tale da far pensare ai miei amici che l'hanno potuta vedere con loro, che fosse la loro figlia naturale, anche per somiglianza che *Carla* aveva con mia *Graziella*.

Devo dire che ho visto anche molte altre similitudini, entrambe non hanno difficoltà a fare amicizia con qualcuno, sono solari e positive, già di buon umore dal primo mattino, vivaci e intraprendenti.

Ho potuto verificare che la bambina si sentiva assolutamente in famiglia con *Graziella* e *Marcello* e si è inserita nel nucleo di noi tutti molto velocemente, come se ci avesse sempre conosciuto.

Per la bambina il fatto di trovarsi in una casa che non conosceva o stare con persone che non aveva mai visto, sentito telefonicamente sì, non le ha creato alcuna difficoltà, anzi sembrava una cosa abituale.

Avevo già conosciuto *Carla* telefonicamente dall'estate del 2004, quando tutti i fine settimana soggiornava presso la casa di mia sorella a *Reggello*, in quanto me la passavano al telefono ogni volta che ci sentivamo. Anche telefonicamente era molto simpatica e chiacchierina e mi raccontava i

giochi che faceva e le cose che aveva visto nella giornata insieme a Graziella e Marcello.

Quando sono venuti in Piemonte, ho avuto modo di tenerla in braccio varie volte, come pure mio marito Miorano Franco e mio figlio Miorano Marco, e Carla non è mai stata una bambina nn serena o timida. Ovviamente c'era sempre la presenza di mia sorella.

Sono a conoscenza che sono stati tutti e tre anche a trovare i nostri zii paterni, mentre erano qui in Piemonte.

Io e la mia famiglia siamo rimasti positivamente ed emotivamente legati a questa bambina e ricordiamo sempre con nostalgia quel atteggiamento felice che tutti e tre avevano insieme. Carla si comportava come se fosse assolutamente la loro figlia.

Sono state delle belle giornate quelle che ho potuto passare insieme a loro.

Mi dichiaro disponibile a ripetere quanto affermato nelle sedi opportune.

Strevi, il 6 Luglio 2006

Gaetano M. Rosa
Miorano Franco